



Sabato 4 Giugno 2022

Pizzo arera

Media Valseriana

Montagna prealpina per eccellenza, il Pizzo Arera sorge isolato a cavallo tra la Val Brembana e la Val Seriana. Il massiccio è caratterizzato da pareti e creste di roccia calcarea, chiara e compatta.

Bellissima e appagante salita. Il panorama dalla vetta, grazie alla posizione relativamente isolata del massiccio, spazia su tutte le Orobie e le Alpi Retiche. In giornate limpide è possibile scorgere anche le principali vette delle Alpi Pennine.

Partenza. Corsico staz FS (lato naviglio) h 6.30
Poste Baggio h 6.35
con mezzi propri (spese da suddividere tra equipaggi).

Iscrizioni: Via cellulare Ciabrone Giuseppe (338.2575038)

Quote: Soci € 4,00 – Non Soci € 15,00 (Soccorso Alpino, Polizza Infortuni, RC).

Pranzo: Al sacco.

Premi Sezionali: Fedeltà 1 punto, punti vetta 5

Organizzazione CAI: Giuseppe Ciabrone (338 2575038) – Cugusi Antonio (3913759404)

Norme anti-Covid: Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e termina al Parcheggio alpe Arera

Viaggio Autostrada Milano Bergamo Da Bergamo si seguono le indicazioni per la Valle Seriana, la si risale fino alla località Zambla Alta (comune di Oltre il Colle). Alla fine del paese si svolta a destra (cartello indicatore) e si arriva con strada in leggera discesa nei pressi di un camping. Da questo punto la strada si innalza bruscamente fino a raggiungere un parcheggio non asfaltato in prossimità della partenza dei vecchi impianti sciistici ad una quota di circa 1600 m. È necessario munirsi di ticket per il parcheggio acquistabile da una colonnina alla base della salita (4€).

Equipaggiamento. Montagna

ITINERARIO

Descrizione della salita:

Dal parcheggio parte una strada agro-silvo-pastorale che bisogna seguire fino a raggiungere il Rifugio Capanna 2000 (1960 m), dal quale inizia il sentiero che segue il crestone sud del Pizzo Arera. La traccia è molto ripida e sale zigzagando fino a giungere appena sotto l'anticima della montagna (quota circa 2400 m). Da qui inizia la parte tecnicamente più difficile della salita: si raggiunge un ripido ghiaione da percorrere con attenzione in discesa per una ventina di metri. Poi si entra in una crepatura nella roccia che si risale utilizzando dei gradini metallici e alcune catene fisse. Superato questo tratto il percorso risale bruscamente a zig zag e in poco tempo si raggiunge la croce di vetta (2512 m), aiutandosi in qualche tratto con le mani.

Discesa:

Come per la salita.

NB: L'uscita potrà subire cancellazione o modifica della meta in base alle condizioni metereologiche

I partecipanti saranno tenuti a seguire scrupolosamente le regole previste dalle normative vigenti anti-covid allegata fine locandina

Difficoltà E /EE

Percorrenza: 3,5 ore; 3 ore rientro; tot 6,5 ore.

quota partenza (m): 1600

quota massima (m): 2512

dislivello salita totale (m): 912



b) Attività all'aperto

E' decaduto l'obbligo di possedere ed esibire il *green pass, base o rafforzato*.

Sono decadute le limitazioni numeriche al numero massimo di partecipanti.

E' obbligatorio indossare la **mascherina FFP2** nei seguenti casi:

- ✓ autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
- ✓ treni passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
- ✓ mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale;
- ✓ mezzi di trasporto scolastico;

Sono fatti salvi dall'obbligo di uso della mascherina FFP2 i:

- Soggetti di età inferiore ai 6 anni;
- Persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo;
- Soggetti che stanno svolgendo attività sportiva.

Non è necessaria la sottoscrizione del modulo di autodichiarazione.

Si conferma, infine, la necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid-19:

- Organizzazione degli eventi in modo da evitare assembramenti;
- utilizzo di prodotti igienizzanti;
- areazione frequente dei locali.